

Criteri attribuzione crediti

Si porta a conoscenza degli studenti delle Classi Terze, Quarte e Quinte che alla fine dell'anno scolastico, in caso di promozione (nello scrutinio di giugno o, per gli allievi delle classi Terze e Quarte, nell'integrazione degli Scrutini finali ovvero nel caso in cui essi siano promossi a seguito di sospensione del giudizio in una o più materie) a ciascun studente viene attribuito un credito scolastico utilizzando la Tabella A inclusa nel Decreto Ministeriale n. 62/2017, tabella che viene di seguito riportata.

Media dei voti M	Credito scolastico (Punti)		
	3° anno	4° anno	5° anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Crediti assegnati dal Consiglio di Classe in base alla media del triennio: massimo 40 (e minimo 24 per ottenere l'ammissione)

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico agli allievi del Triennio, oltre alla media aritmetica M dei voti riportata dallo studente /dalla studentessa agli scrutini finali, si devono considerare i seguenti quattro parametri:

- 1) Frequenza
- 2) Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo tenendo anche conto dell'impegno con il quale l'allievo ha seguito l'insegnamento della religione cattolica o l'attività alternativa e i traguardi raggiunti;
- 3) Partecipazione ad attività del PTOF, dei PON, a concorsi, ad attività di alternanza scuola lavoro, alle iniziative proposte dall'Istituzione scolastica;
- 4) Attività di tutoring.

Parametro	Punteggio
1) ✓ Frequenza	da 0 a 10 assenze → 0,30 punti da 11 a 15 assenze → 0,20 punti da 16 a 20 assenze → 0,10 punti
2) ✓ Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo ✓ Impegno e interesse per l'IRC o attività alternativa	0,25 0,25
3) ✓ Partecipazione alle attività del PTOF, di corsi PON, a concorsi, ad attività di alternanza scuola lavoro, alle iniziative proposte <u>dall'Istituzione scolastica</u>	0,30 per ogni attività (max 3 attività valutabili)
4) ✓ Attività di tutoring (alunni del quarto e del quinto anno)	0,30

- se la media M dei voti conseguita è maggiore o uguale al valore di 9,20 - prescindendo dalla valutazione dei 4 parametri - si attribuisce direttamente il massimo della relativa banda di oscillazione, ovvero 12 punti per il Terzo anno, 13 punti per il Quarto anno e 15 punti per il Quinto anno.

- Se invece la media M è compresa strettamente tra 9 e 9,20:

$$9 < M < 9,20$$

nell'attribuzione del credito scolastico si considererà anche l'eventuale punteggio scaturito dai parametri sopra indicati.

Il Collegio delibera di considerare assidua la frequenza quando il numero di assenze è minore o uguale a 20 e di attribuire per il parametro frequenza i punteggi così come riportati sopra.

Attività realizzate dall'Istituzione scolastica:

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico sono valutabili anche le attività realizzate dall'Istituzione scolastica svolte dagli studenti frequentanti il primo o il secondo anno del corso di studi (Primo Biennio). Dette attività potranno essere valutate una sola volta, solo al TERZO ANNO e relativamente alle attività svolte durante il primo Biennio potranno essere valutate al massimo 2 attività, 0,10 punti per ogni attività, per un punteggio massimo pari a 0,20 punti.

Affinché possa essere rilasciato ad uno studente/studentessa frequentante qualunque classe (primo, secondo, terzo, quarto, quinto anno di ciascun corso di studi) l'attestato di partecipazione relativamente ad un'attività progettuale afferente al PTOF (Pon, alternanza scuola – lavoro etc.) per l'anno scolastico 2018/2019, svolta dallo studente internamente all'istituzione scolastica, lo studente deve aver frequentato il modulo progettuale per almeno il 75% del monte ore totale di durata del modulo. Detto attestato deve altresì certificare le competenze acquisite.

Nel caso di attività progettuali il cui percorso formativo si attui nel curriculare, ma che prevedono la realizzazione di un "prodotto" portato e valutato all'esterno dell'Istituzione Scolastica (ad esempio partecipazione a concorsi/festival/gare sportive/manifestazioni/fiere ecc.), si delibera che dette attività vengano valutate alla stregua di quelle extracurricolari, purché attestate da certificazione scritta.

Attività esterne alla scuola (crediti formativi)

Le certificazioni relative alle competenze acquisite in percorsi formativi esterni alla Istituzione Scolastica (Patente ECDL, Certificazioni Linguistiche, diplomi conservatorio,) sono valutabili una sola volta e senza limite temporale rispetto alla data di conseguimento della certificazione.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico per gli alunni delle classi Terze, Quarte e Quinte relativamente all'anno scolastico 2018-2019, il Collegio ha deliberato all'unanimità i seguenti criteri: considerata la suddetta Tabella A, si distinguono due casi a seconda che la media M conseguita dall'allievo in seno allo scrutinio finale sia compresa tra 6 e 9 (9 incluso) oppure sia compresa tra 9 e 10.

Caso media M compresa tra 6 e 9: $6 \leq M \leq 9$

se la media M è tale che la sua parte decimale è maggiore del valore di 0,50 allora si attribuirà automaticamente come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M.

Se la parte decimale della media M dei voti è inferiore o uguale al valore di 0,50 ma all'allievo è stato attribuito un punteggio aggiuntivo **P** in virtù del soddisfacimento di uno o più di uno dei quattro parametri contemplati dalla normativa, alla parte decimale della media M si andrà ad aggiungere il punteggio aggiuntivo P.

Se tale nuovo valore ottenuto è ancora inferiore al valore di 0,50 all'allievo sarà attribuito, come credito scolastico, il valore minimo della banda di oscillazione, se invece tale nuovo valore è maggiore del valore di 0,50 allora all'allievo sarà attribuito un credito scolastico pari al valore massimo della banda di oscillazione.

Caso media M compresa tra 9 e 10: $9 < M \leq 10$

Per lo studente/studentessa meritevoli ovvero nel caso in cui un allievo riporti una media M con $9 < M \leq 10$ si propone al Collegio dei Docenti il seguente criterio; dalla valutazione dei 4 parametri di modo tale che alla parte decimale della media M si andrà ad aggiungere l'eventuale punteggio aggiuntivo P.

Se tale nuovo valore ottenuto è ancora inferiore al valore di 0,50 all'allievo sarà attribuito, come credito scolastico, il valore minimo della banda di oscillazione, se invece tale nuovo valore è maggiore del valore di 0,50 allora all'allievo sarà attribuito un credito scolastico pari al valore massimo della banda di oscillazione.

Negli istituti professionali, la valutazione delle esperienze condotte in alternanza scuola-lavoro o in attività di stage concorre alla definizione del credito scolastico.

Per la terza classe degli istituti professionali M è rappresentato dal voto conseguito agli esami di qualifica, espresso in decimi (ad esempio al voto di esami di qualifica di 65/centesimi corrisponde $M = 6,5$)

Inoltre, in presenza di precisi elementi, che dimostrino che lo studente abbia tenuto un comportamento più che adeguato, abbia avuto particolari riconoscimenti (nel corso dell'ultimo anno) o abbia conseguito titoli (diploma di conservatorio, ecc.) il consiglio di classe può motivatamente integrare, fermo restando il massimo di 25 punti attribuibili, il punteggio complessivo conseguito dall'alunno, quale risulta dalla somma dei punteggi attribuiti negli scrutini finali degli anni precedenti. Le deliberazioni, relative a tale integrazione, opportunamente motivate, vanno verbalizzate con riferimento alle situazioni oggettivamente rilevanti e idoneamente documentate.

Nel caso dell'abbreviazione del corso di studi, il credito per l'anno non frequentato è attribuito dal Consiglio della penultima classe frequentata ai sensi dell'art.11, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n.323 del 1998.